



## Piante carnivore in Canavese?

Enormi piante divoratrici di uomini e animali, fiori dentati tipici di ambienti tropicali. Questo è ciò che viene alla mente quando si parla di piante carnivore. La realtà è ben diversa.

Le piante carnivore sono vegetali che hanno evoluto la capacità di assorbire le sostanze azotate, di cui sono poveri gli ambienti in cui crescono, da insetti o microrganismi che catturano grazie all'utilizzo di "trappole". Per vederne una, non occorre recarsi ai tropici, **in Italia infatti se ne contano almeno 35 specie**. Nelle acque della palude del Parco Naturale del Lago di Candia possiamo trovare l'***Utricularia australis***, comunemente chiamata Erba vescica. Si tratta di una specie acquatica, priva di radici, il cui apparato vegetativo è totalmente immerso in acqua ed è composto da uno stolone, dal quale si dipartono foglie e vescicole. E' una specie rara a causa della diminuzione degli habitat con caratteristiche idonee ad ospitarla. Per questa ragione **l'intero genere *Utricularia* è soggetto a protezione assoluta nella Regione Piemonte secondo la legge regionale 32/82**. Il nome latino *Utricularia* deriva da *utriculus* (piccolo otre) e indica la presenza di piccole capsule con le quali la pianta cattura i microrganismi acquatici. Il meccanismo prevede il coinvolgimento di setole sensibili posizionate sulla capsula che, se stimolate, ne attivano l'apertura e il conseguente ingresso di acqua e prede. Alcuni studi recenti hanno determinato che la "dieta" di *U. australis* comprende una grande varietà di specie di zooplancton e fitoplancton, con la predilezione per queste ultime. Insomma, carnivora sì, ma non troppo.



---

Cosa sono i SIC, le ZPS e le ZSC? Quali sono le ZSC del Canavese? Se non l'hai ancora fatto, compila il **questionario** al seguente link e ci aiuterai a far scoprire a tutti quali sono le aree naturali protette di interesse comunitario gestite da **Città Metropolitana di Torino**

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSett\\_TBP4-XUPNSaFdIT-JN41bVE6Xbfs49g2dEGRG7e\\_tyiw/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSett_TBP4-XUPNSaFdIT-JN41bVE6Xbfs49g2dEGRG7e_tyiw/viewform)

---

### **Curiosità Toro o Tarabuso?**

Un campione di mimetismo, resta immobile tutto il giorno nel folto del canneto col collo rivolto verso l'alto, è un uccello e il suo verso ricorda ... un muggito! Un personaggio di qualche bizzarra fiaba? Assolutamente no! Si tratta del **tarabuso, un grosso airone** che, in ambienti umidi, si può sentire intrattenersi in rumorose e primordiali **vocalizzazioni conosciute scientificamente come "booming"**. Simile a lui è il tarabusino, il più piccolo degli ardeidi italiani, che preferisce invece svolazzare velocemente sulle acque del Lago... senza muggire!



  
Vivere i Parchi n.p.s.  
www.vivereiparchi.eu  
Copyright ©



DIREZIONE SISTEMI NATURALI

Newsletter Appassionati di natura della Città metropolitana di Torino  
Se non desideri più ricevere le nostre news, inviaci un messaggio con la parola *unsubscribe* nell'  
oggetto